



COMUNE DI PADOVA

SETTORE RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE

PROT. GEN. N. 363332 DEL 08/07/2024

CODICE PROCEDURA: cg224_D11_2024

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI, CON EVENTUALE PRESELEZIONE, PER L'ASSUNZIONE A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO DI N. 2 POSTI NEL PROFILO DI DIRIGENTE TECNICO – QUALIFICA DIRIGENZIALE, DI CUI N. 1 RISERVATO AL PERSONALE INTERNO

Visto il D. Lgs. 165/2001, e in particolare il capo III, titolo II;

Vista la determinazione n. 2024/34/0197 dell'08/07/2024 della Caposettore Risorse Umane e Organizzazione;

Vista la deliberazione di Giunta comunale n. 2023/0117 del 21/03/2023 con cui è stato attuato il nuovo sistema di classificazione del personale non dirigente previsto dal Titolo III del CCNL del 16/11/2022 ed è stato contestualmente approvato il nuovo catalogo dei profili professionali dell'Ente;

Viste le indicazioni sulla Programmazione del fabbisogno del personale per il triennio 2024-2026 contenute nel Documento Unico di Programmazione (DUP) – sezione operativa 2024-2026, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2023/0103 del 18/12/2023 e nel Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2024-2026, approvato con Deliberazione di Giunta comunale n. 2024/0048 del 30/01/2024 e modificato con Deliberazione di Giunta comunale n. 2024/0127 del 05/03/2024 e da ultimo n. 2024/0289 del 28/05/2024, che contiene la programmazione del fabbisogno per il triennio 2024-2026 nella quale è confluito quanto non ancora attuato della programmazione per il triennio 2023/2025 ed il Piano delle azioni positive per il triennio 2024-2026;

Visto l'art. 3, comma 6 della Legge 15 maggio 1997, n. 127 e successive modifiche e integrazioni contenente misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa;

Visti il D.P.R. n. 487 del 9 maggio 1994 “Norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzioni nei pubblici impieghi”, come modificato dal D.P.R. n. 82 del 16 giugno 2023 e l'art. 3 “Misure per accelerare le assunzioni mirate e il ricambio generazionale nella pubblica amministrazione” della Legge n. 56 del 19 giugno 2019;

Visto il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 “Codice dell'amministrazione Digitale – CAD”, art. 64, comma 3 bis “Sistema pubblico per la gestione delle identità digitali e modalità di accesso ai servizi erogati in rete dalle pubbliche amministrazioni”, così come modificato dal D.L. 16 luglio 2020, n. 76 “Semplificazione e innovazione digitale”, convertito con modificazioni nella Legge n. 120/2020, che prevede l'obbligo per le Pubbliche amministrazioni, a partire dal 1° ottobre 2021, di utilizzare esclusivamente le identità digitali SPID, carta di identità elettronica (CIE) e carta Nazionale dei servizi (CNS) ai fini dell'identificazione delle utenti e degli utenti dei propri servizi *on-line*;

Visto il D.L. 30 aprile 2022 n. 36, convertito con modificazione dalla Legge n. 79 del 29 giugno 2022, recante “*Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*” ed in particolare l'art. 3 relativo alle procedure di reclutamento di personale nelle pubbliche amministrazioni;

Visto il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 15 settembre 2022;

Visto l'art. 3, comma 8, della Legge 19.06.2019, n. 56 e s.m.i., che prevede che, al fine di ridurre i tempi di accesso al pubblico impiego - fino al 31.12.2024 - le procedure concorsuali bandite dalle pubbliche amministrazioni, di cui all'art. 1, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e le conseguenti assunzioni possano essere effettuate senza il previo svolgimento delle procedure previste dall'art. 30 del medesimo Decreto Legislativo n. 165 del 2001;

Visto il vigente “Regolamento sulle modalità di reclutamento del personale” del Comune di Padova, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 490 del 2 ottobre 2012, così come modificato, da ultimo, con deliberazione di Giunta Comunale n. 2021/0047 del 14/02/2023;

Visto il vigente C.C.N.L. del personale dirigenziale dell'area “Funzioni Locali”;

Viste le linee guida delle procedure concorsuali del Ministro per la semplificazione e la Pubblica Amministrazione del 24/04/2018;

Viste le Linee guida sull'accesso alla dirigenza pubblica, approvate con Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 28/09/2022;

Visto il Testo Unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato di cui al D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 “Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;

Vista la Legge 8 Agosto 1990, n. 241 e successive modifiche e integrazioni, in materia di procedimento amministrativo e il D.P.R. 5 Aprile 2006, n. 184 recante il Regolamento per la disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi;

Vista la Legge 5 febbraio 1992, n. 104 “Legge quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone portatrici di handicap”;

Visto l’art. 3, comma 4-bis, del D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113, recante l’obbligo di adottare misure speciali per le persone con disturbi specifici di apprendimento (DSA) con riguardo alle prove scritte dei concorsi pubblici;

Visto l’art. 57 del D.Lgs. 165/01 ed il D.Lgs. 198/2006 e successive modifiche ed integrazioni, per effetto dei quali il Comune garantisce le parità e pari opportunità tra uomini e donne per l’accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro;

Preso atto che sui posti messi a concorso opera la riserva, prevista dalla legge vigente, come meglio precisata nel presente bando;

Considerato che è stata attivata la procedura di cui all’art. 34 *bis* del D.Lgs. n. 165/01;

Preso atto che nel caso in cui il posto bandito venisse coperto mediante la procedura di cui all’art. 34 *bis* del D.Lgs. 165/01, il concorso di cui all’oggetto non avrà luogo;

Preso atto che l’assunzione delle vincitrici o dei vincitori avverrà nel periodo di validità della graduatoria secondo quanto previsto dal vigente piano dei fabbisogni di personale, indicativamente negli anni 2024-2025-2026 e comunque potrà essere effettuata entro due anni dall’approvazione della graduatoria finale di merito. Il Comune si riserva, in ogni caso, di non procedere in tutto o in parte alle assunzioni qualora intervenissero normative vincolistiche o chiarimenti interpretativi ostativi alle medesime, in caso di pregiudizio ai vincoli di bilancio o, ancora, in caso di assenza di scoperture in dotazione organica.

SI RENDE NOTO CHE

il Comune di Padova indice il concorso pubblico n. **cg224_D11_2024**, per esami, con eventuale preselezione, per l’assunzione a tempo pieno ed indeterminato di n. 2 unità nel profilo di Dirigente tecnico – qualifica dirigenziale da assegnare al Settore Lavori Pubblici, con contratto di lavoro subordinato e con orario di lavoro a tempo pieno.

Sui posti messi a concorso opera la **RISERVA** di posti **del 50 per cento a favore del personale interno** (ai sensi dell’articolo 28, comma 1-bis, della legge n. 112 del 2023), per **n. 1 posto**.

Il diritto alla riserva viene fatto valere solo per le persone che sono risultate idonee ed inserite nella graduatoria finale di merito.

I posti eventualmente non utilizzati dalle persone riservatarie devono intendersi pubblici e saranno coperti mediante scorrimento della graduatoria finale di merito.

Ai sensi di quanto previsto dall’art. 6 del D.P.R. n. 487 del 9 maggio 1994 in materia di **EQUILIBRIO DI GENERE**, si dichiara che relativamente al profilo di **Dirigente tecnico**, la rappresentatività dei generi nel Comune di Padova al 31/12/2023 è la seguente:

- genere femminile: 40%
- genere maschile: 60%

Non si applica pertanto il criterio di preferenza al genere meno rappresentato così come previsto dalla lettera o) dell’art. 5 del D.P.R. n. 487/1994.

La percentuale di personale in servizio appartenente alle categorie di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 è la seguente: 6,36%.

ART. 1 DESCRIZIONE DEL PROFILO

Finalità

Il Dirigente tecnico si occupa di erogare servizi pubblici aventi ad oggetto la progettazione e attuazione di opere ed interventi infrastrutturali e la manutenzione di opere pubbliche in coerenza con gli strumenti di programmazione dell’Amministrazione e nel rispetto delle tempistiche dettate dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R).

Il dirigente ha il compito di assicurare gli obiettivi gestionali nel rispetto degli indirizzi dettati dagli Amministratori cui risponde del corretto ed efficace svolgimento delle proprie funzioni, che si elencano di seguito:

- supporto decisionale agli amministratori, alla/al Caposettore ed alla/al Direttore Generale;
- sviluppo delle strategie di indirizzo in azioni operative;
- pianificazione e controllo, volta a preparare l’organizzazione al futuro predisponendo il conseguente piano di azione e controllando che attività e processi dell’organizzazione si svolgano in accordo con le regole e gli obiettivi stabiliti;
- innovazione e ricerca di soluzioni efficienti, economiche ed efficaci, nell’ottica di apertura al cambiamento rispetto al contesto attuale;
- contributo alla creazione di valore pubblico per gli *stakeholders* esterni ed interni.

Attività

- progettazione ed attuazione di nuove infrastrutture e di interventi di ristrutturazione edilizia e riqualificazione urbana, nonché di opere e specifici interventi di nuova realizzazione;
- ampliamento, ristrutturazione, restauro, riqualificazione energetica, manutenzione straordinaria, anche in fase di ripristino per calamità di Protezione Civile, riguardanti l’edilizia comunale, cimiteriale, residenziale, scolastica, le

infrastrutture nonché gli impianti sportivi, mediante l'utilizzazione di fondi propri del Comune, finanziamenti di enti terzi (Provincia, Regione, Stato, UE) o di soggetti privati (Fondazioni, sponsor ecc.);

- manutenzione ordinaria su edifici pubblici, impianti, ed infrastrutture;
- interventi di somma urgenza, anche in fase di ripristino per calamità di Protezione Civile, per la messa in sicurezza del patrimonio pubblico e la salvaguardia della pubblica e privata incolumità;
- organizzazione e gestione del servizio di pronto intervento;
- controllo e autorizzazioni interventi privati su suolo pubblico;
- conservazione, recupero e valorizzazione del patrimonio monumentale e storico del Comune;
- arredo urbano.

Responsabilità

- indirizzo, controllo e coordinamento strategico delle azioni in materia di lavori pubblici e Protezione Civile;
- presidio dei processi di competenza del Settore e responsabilità di risultato;
- gestione amministrativa, finanziaria, tecnica e delle risorse umane;
- coordinamento, volto ad assicurare l'uniformità degli apporti delle varie componenti del Settore.

Per lo svolgimento di tali attività si richiedono le seguenti **conoscenze tecniche**:

- buone conoscenze su tutte le materie previste al successivo art. 12 "Conoscenze tecniche";
- buona conoscenza della lingua straniera inglese;
- buona conoscenza dell'uso delle applicazioni informatiche più diffuse.

Sono, infine, richieste le seguenti **competenze trasversali** che si ritengono maggiormente strategiche e che saranno oggetto di valutazione nell'ambito del colloquio (c.d. **soft Skills**):

AREA	COMPETENZA TRASVERSALE	DESCRIZIONE
Cognitiva	Soluzione dei problemi	Capacità di individuare tempestivamente i problemi, anche complessi, analizzando in modo critico e ampio dati e informazioni, per focalizzare le questioni più rilevanti, così da identificare e proporre soluzioni efficaci, rispondenti alle esigenze della situazione e coerenti con il contesto di riferimento.
Manageriale	Gestione dei processi	Capacità di strutturare efficacemente le attività proprie e altrui, programmando, organizzando, gestendo e monitorando efficacemente le risorse assegnate (economico-finanziarie, umane, strumentali, temporali), tenendo conto dei vincoli e in coerenza con le strategie delineate e gli obiettivi da perseguire.
Manageriale	Sviluppo dei collaboratori	Capacità di riconoscere i bisogni e valorizzare le differenti caratteristiche, risorse e contributi dei collaboratori, favorendone la crescita, l'apprendimento e la motivazione attraverso la valutazione, il <i>feedback</i> , il riconoscimento e la delega, nel rispetto dei principi di trasparenza ed equità organizzativa.
Realizzativa	Decisione responsabile	Capacità di riconoscere gli elementi controversi di una decisione e gli aspetti potenzialmente critici anche per l'amministrazione e l'interesse pubblico; scegliere tra le differenti opzioni con consapevolezza e tempestività, anche in condizioni di incertezza, complessità e carenza di informazioni, valutando pro e contro e combinando il rispetto dei vincoli con la finalizzazione della decisione. Assumersi la responsabilità delle decisioni e delle azioni proprie e dei collaboratori (<i>accountability</i>).
Relazionale	Gestione delle relazioni interne ed esterne	Capacità di gestire reti di relazioni, anche complesse, comunicando efficacemente con i diversi interlocutori interni – anche in una logica di interfunzionalità – o esterni all'organizzazione – inclusi quelli istituzionali – cogliendone le esigenze e costruendo relazioni positive, orientate alla fiducia e alla collaborazione.
<i>Self management</i>	Tenuta emotiva	Capacità di rispondere alle situazioni lavorative di pressione, difficoltà, conflitto, crisi o incertezza con spirito costruttivo, calma e lucidità, mantenendo inalterata la qualità della prestazione. Riconoscere l'impatto sulla vita lavorativa delle emozioni, proprie e degli altri, e attivare le risorse interne necessarie per far fronte alle criticità.

ART. 2
REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Per essere ammesse/i al concorso è necessario che le/i concorrenti siano in possesso dei seguenti requisiti:

A) TITOLO DI STUDIO:

1) Diploma di laurea rilasciato secondo l'ordinamento previgente al D.M. 509/1999 (vecchio ordinamento)

oppure

Laurea specialistica (D.M. 509/1999) ai sensi del D.M. 9 luglio 2009;

oppure

Laurea Magistrale (D.M. 270/2004) ai sensi del D.M. 9 luglio 2009.

I titoli di studio devono essere indicati nell'apposita sezione del portale InPA "Titoli di studio, Abilitazioni professionali, Attestazioni e Certificazioni (Legge 204/2013)".

I titoli di studio sopra citati si intendono conseguiti presso Università o altri istituti equiparati della Repubblica Italiana. Coloro che siano in possesso di titolo di studio rilasciato da un Paese dell'Unione Europea o da un Paese terzo sono ammessi alle prove del concorso, purché il titolo sia stato dichiarato **equivalente** con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica, previo parere conforme del Ministero dell'Istruzione e del Merito ovvero dell'Università e della Ricerca, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.Lgs. 165/2001 ovvero sia stata attivata la predetta procedura di equivalenza.

La/il concorrente è ammessa/o con riserva alle prove del concorso in attesa dell'emanazione di tale provvedimento che dovrà essere obbligatoriamente posseduto al momento dell'assunzione. **Il riconoscimento del titolo estero sarà effettuato solamente nei confronti delle persone che risulteranno vincitrici del concorso; pertanto, queste ultime hanno l'onere, a pena di decadenza, di comunicare l'avvenuta pubblicazione della graduatoria, entro 15 giorni, al Ministero dell'Università e della ricerca ovvero al Ministero dell'istruzione e del Merito.**

La procedura di equivalenza deve essere avviata entro la data di scadenza del bando, a pena di esclusione dal concorso, e gli estremi del provvedimento del quale si è già in possesso o della richiesta di equivalenza del titolo di studio devono essere dichiarati nell'apposita sezione **del portale InPA "Titoli di studio, Abilitazioni professionali, Attestazioni e Certificazioni (Legge 204/2013).**

Il modulo per la richiesta di equivalenza del titolo di studio estero è reperibile all'indirizzo: <http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>.

Coloro che abbiano avviato la richiesta di **equipollenza** del titolo accademico estero presso un Ateneo Italiano o che abbiano già ottenuto la stessa, devono allegare, rispettivamente, la richiesta di avvio e ricevuta di ricezione della domanda di equipollenza entro la data di scadenza del presente bando o copia del provvedimento di equipollenza del titolo estero ad un titolo accademico italiano.

Si fa presente che il Portale InPA richiede:

1) l'indicazione del provvedimento di riconoscimento del titolo, se già in possesso;

oppure

2) la data della richiesta di riconoscimento del titolo di studio conseguito all'estero;

oppure

3) l'impegno a richiedere l'equipollenza del titolo di studio conseguito all'estero.

B) ESPERIENZA PROFESSIONALE:

1. essere dipendente di una pubblica amministrazione o di una società a controllo pubblico lett. m) e o) dell'art. 2 comma 1 del D. Lgs. n. 175/2016 con procedure di reclutamento ad evidenza pubblica e avere prestato almeno cinque anni di effettivo servizio, in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del titolo di studio della laurea specialistica o magistrale o del diploma di laurea del vecchio ordinamento; se in possesso del dottorato di ricerca o del diploma di specializzazione conseguito presso scuole individuate con D.P.C.M. di concerto con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, almeno tre anni di servizio; per i dipendenti delle Amministrazioni statali, in possesso di una laurea specialistica o magistrale o diploma di laurea del vecchio ordinamento, reclutati a seguito di corso-concorso, il periodo di servizio è ridotto a quattro anni;

oppure

2. possedere la qualifica di dirigente in enti pubblici e strutture pubbliche non comprese nel campo di applicazione dell'art. 1 comma 2 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 o in società a controllo pubblico lett. m) e o) dell'art. 2 comma 1 del D. Lgs. n. 175/2016 con procedure di reclutamento ad evidenza pubblica e avere svolto per almeno due anni le funzioni dirigenziali;

oppure

3. avere ricoperto incarichi dirigenziali od equiparati in pubbliche amministrazioni o in società a controllo pubblico lett. m) e o) dell'art. 2 comma 1 del D. Lgs. n. 175/2016 con procedure di reclutamento ad evidenza pubblica per un periodo non inferiore a cinque anni;

oppure

4. avere maturato, con servizio continuativo per almeno quattro anni presso enti od organismi internazionali, esperienze lavorative in posizioni funzionali apicali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso della laurea.

L'esperienza professionale deve essere dichiarata nella sezione del portale InPA "Esperienze lavorative presso PA come dipendente" ed "Altre esperienze lavorative presso PA" (in caso di esperienze lavorative presso la Pubblica Amministrazione) e nelle sezioni "Esperienze lavorative presso privati" e "Altre esperienze lavorative" (in caso di esperienze lavorative in società a controllo pubblico lett. m) e o) dell'art. 2 comma 1 del D. Lgs. n. 175/2016 con procedure di reclutamento ad evidenza pubblica).

C) CITTADINANZA ITALIANA (le persone italiane non appartenenti alla Repubblica e le persone con cittadinanza della Repubblica di San Marino e della Città del Vaticano sono equiparate a quelle con cittadinanza italiana);

D) ETÀ non inferiore agli anni 18;

E) ASSENZA DI CONDANNE PENALI CON SENTENZA PASSATA IN GIUDICATO, DI PROCEDIMENTI PENALI E DI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI PER L'APPLICAZIONE DI MISURE DI SICUREZZA O DI PREVENZIONE, NONCHÉ PRECEDENTI PENALI A PROPRIO CARICO ISCRIVIBILI NEL CASELLARIO GIUDIZIALE, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 14/11/2002, n. 313. In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale. Si precisa che ai sensi della Legge 475/1999 la sentenza prevista dall'art. 444 del codice di procedura penale (c.d. patteggiamento) è equiparata a condanna. La persona non deve inoltre trovarsi in alcuna condizione di incompatibilità;

F) IDONEITÀ FISICA all'impiego, per quanto di propria conoscenza. L'Amministrazione sottoporrà a visita medica le persone da assumere per la verifica del possesso dell'idoneità fisica alle mansioni; in caso di esito impeditivo, anche parziale, conseguente all'accertamento sanitario, il contratto individuale non verrà stipulato;

G) NON ESSERE STATA/O DESTITUITA/O, DISPENSATA/O DALL'IMPIEGO presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento **O DICHIARATA/O DECADUTA/O** per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, **OVVERO LICENZIATA/O** ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;

H) GODIMENTO DEI DIRITTI CIVILI E POLITICI e, pertanto, non essere esclusa/o dall'elettorato politico attivo;

I) AVERE UNA POSIZIONE REGOLARE NEI RIGUARDI DEGLI OBBLIGHI MILITARI DI LEVA OVVERO NON ESSERE TENUTI ALL'ASSOLVIMENTO DI TALE OBBLIGO, a seguito dell'entrata in vigore della legge di sospensione del servizio militare obbligatorio per i candidati di sesso maschile nati dopo il 31/12/1985;

L) INSUSSISTENZA DI CONDIZIONI DI INCONFERIBILITÀ E INCOMPATIBILITÀ previste dal D.Lgs. 39/2013 al momento dell'assunzione in servizio;

M) POSSESSO DELLA PATENTE DI GUIDA NON INFERIORE ALLA CAT. B.

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso sia all'atto della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.

ART. 3

TRATTAMENTO ECONOMICO

Il trattamento giuridico ed economico è quello previsto del vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (C.C.N.L.) del personale dirigente dell'Area delle Funzioni Locali.

Alla posizione di Dirigente Tecnico assegnato al Settore Lavori Pubblici oggetto del presente concorso sarà applicato il seguente trattamento economico annuo di base onnicomprensivo:

- stipendio tabellare Euro 45.260,80.= annuo lordo comprensivo del rateo della tredicesima mensilità;
- vacanza contrattuale Euro 2.045,94.= annua lorda comprensiva del rateo della tredicesima mensilità;
- retribuzione di posizione e di risultato nei valori stabiliti dall'Amministrazione Comunale di Padova secondo le vigenti metodologie di graduazione delle posizioni dirigenziali e di valutazione della performance individuale dei dirigenti.

Il trattamento economico è soggetto alle trattenute di legge erariali, assistenziali e previdenziali.

Al rapporto di lavoro si applicano le disposizioni contrattuali nazionali e integrative vigenti.

ART. 4

TERMINI E MODALITÀ' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione al concorso deve essere presentata **unicamente per via telematica dal 9 LUGLIO 2024 ed entro le ore 23:59 dell'8 AGOSTO 2024**, mediante la compilazione del format di candidatura sul **Portale Unico di Reclutamento della Funzione Pubblica (InPA)**, disponibile all'indirizzo internet <https://www.inpa.gov.it/>

Per partecipare alla procedura occorre inviare la propria candidatura, previa registrazione al Portale Unico del Reclutamento.

La registrazione al predetto Portale è gratuita e può essere realizzata esclusivamente mediante i sistemi di identificazione SPID (<https://www.spid.gov.it>), CIE (<https://cartaidentita.interno.gov.it>), CNS (<https://www.agid.gov.it/piattaforme/carta-nazionale-servizi>) o eIDAS (<https://www.eid.gov.it>).

La registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità di cui al Regolamento europeo (UE) n. 2016/679 e del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato da ultimo dal D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101.

La registrazione, la compilazione e l'invio online della domanda dovranno essere completati entro l'**8 agosto 2024** (<https://inpa.gov.it>). Tale termine è perentorio e saranno accettate esclusivamente le domande inviate entro la scadenza. Non si tiene conto delle domande di partecipazione al concorso pervenute attraverso canali diversi da InPA.

In ogni caso di malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale, accertato da questa amministrazione, che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione, il termine di scadenza per la presentazione di quest'ultima è prorogato per un periodo corrispondente a quello della durata del malfunzionamento. Ove si verifici tale evento, l'amministrazione pubblicherà sulla pagina del concorso del sito istituzionale e sul Portale unico di reclutamento un avviso dell'accertato malfunzionamento e del corrispondente periodo di proroga del termine a questo correlato.

La compilazione on-line della candidatura può essere effettuata tutti i giorni ed in qualsiasi ora fino alla data e all'ora di scadenza del bando. La persona ha la possibilità di integrare e/o modificare la domanda di partecipazione entro la data e l'ora di scadenza dei termini. In caso di più invii, si terrà conto unicamente dell'ultima domanda presentata in ordine di tempo.

Si consiglia di inviare la domanda dopo aver verificato che tutti i dati siano stati inseriti correttamente.

Alla scadenza del termine utile per la presentazione della domanda, il sistema non permetterà più l'accesso alla procedura di invio della candidatura e non sarà più consentito inoltrare le domande non perfezionate o in corso di invio.

La presentazione on-line della domanda di partecipazione al concorso sarà certificata e comprovata da apposita ricevuta elettronica, scaricabile al termine della procedura di invio, e contenente un riepilogo della domanda presentata.

Al riepilogo sarà attribuito un Codice ID associato in maniera univoca alla singola candidatura.

Il Codice ID sarà usato da questa amministrazione in tutte le comunicazioni e pubblicazioni future per la presente procedura. E' dunque cura della candidata e del candidato verificare il codice ID attribuito alla domanda che costituisce prova dell'avvenuto inoltro; in mancanza, la domanda si considera non pervenuta.

Per la presentazione della domanda è necessario fare riferimento al seguente bando di concorso:

cg224_D11_2024 concorso pubblico, per esami, con eventuale preselezione, per l'assunzione a tempo pieno ed indeterminato di n. 2 unità nel profilo di Dirigente tecnico – qualifica dirigenziale, di cui n. 1 posto riservato al personale interno.

In tale domanda le/i candidate/i devono dichiarare, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 23 dicembre 2000, n. 445, sotto la loro personale responsabilità, consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 dello stesso D.P.R. n. 445/2000 nell'ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, pena l'esclusione:

- a) il cognome, il nome;
- b) il sesso;
- c) la data ed il luogo di nascita;
- d) il codice fiscale e gli estremi di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- e) recapito telefonico e indirizzo e-mail;
- f) eventuali figli a carico;
- g) la propria residenza e, qualora diverso dalla residenza, il domicilio;
- h) il proprio indirizzo pec o un domicilio digitale ad esse/i intestato, se in possesso, dove intende ricevere le comunicazioni relative al concorso;
- i) il Comune nelle cui liste elettorali è iscritta/o, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- l) di non aver riportato **condanne penali** con sentenza passata in giudicato e di non avere in corso **procedimenti penali**, nè procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- m) posizione nei riguardi degli obblighi militari di leva ovvero non essere tenuti all'assolvimento di tale obbligo a seguito dell'entrata in vigore della legge di sospensione del servizio militare obbligatorio per i candidati di sesso maschile nati dopo il 31/12/1985;
- n) di non essere stata/o **destituita/o o dispensata/o** dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o dichiarata/o decaduta/o per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, ovvero **licenziata/o** ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
- o) l'invalidità riconosciuta specificando la percentuale. Sarà necessario allegare alla domanda di partecipazione, prima di inoltrare la candidatura sul Portale InPA, copia aggiornata della certificazione di invalidità;
- p) di avere diritto alla concessione di ausili, nonché di tempi aggiuntivi in quanto persona affetta da disabilità temporanea/permanente o con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) per lo svolgimento delle prove scritte e/o della prova orale. Le persone interessate dovranno specificare, in apposito spazio disponibile nel form di compilazione della domanda, l'ausilio necessario in sede di prova, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi. Per la concessione di tali ausili, sarà necessario allegare copia aggiornata della documentazione **medico-sanitaria** a supporto della dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ULSS di riferimento o da equivalente struttura pubblica, attestante esplicito riferimento alle limitazioni che la disabilità determina in funzione della partecipazione alle prove. In caso di diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) di cui alla Legge gli ausili e/o i tempi aggiuntivi necessari o quantomeno la patologia che consenta di quantificare gli ausili e/o i tempi aggiuntivi necessari all'avente diritto, in riferimento al tipo di handicap posseduto, dovrà

essere allegata alla domanda di partecipazione idonea certificazione rilasciata da struttura del Servizio Sanitario Nazionale o da specialisti e strutture accreditate dallo stesso;

q) l'idoneità psico-fisica all'impiego;

r) il possesso della cittadinanza italiana (le persone italiane non residenti nella Repubblica e le persone con cittadinanza della Repubblica di San Marino e della Città del Vaticano sono equiparate a quelle con cittadinanza italiana);

s) il possesso del titolo di studio previsto dal bando. In caso di titolo di studio estero, si rinvia a quanto indicato all'art. 2, lett. A) del presente bando;

t) il possesso dell'esperienza professionale prevista dal bando;

u) l'insussistenza di condizioni di inconfiribilità e incompatibilità previste dal D.Lgs. 39/2013 al momento dell'assunzione in servizio;

v) il possesso della patente di guida non inferiore alla categoria B;

z) il possesso di titoli che diano diritto all'applicazione della riserva e delle preferenze previste dalla legge; tali titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande e la mancata dichiarazione degli stessi all'atto della presentazione della domanda comporta l'esclusione dal beneficio della loro applicazione, in quanto equivale a rinuncia ad usufruire del beneficio.

Si precisa che nella compilazione della domanda il Portale del reclutamento www.inpa.gov.it consente l'inserimento di altre informazioni che contribuiscono alla progressiva redazione del proprio curriculum vitae; la/il candidata/o è tenuta/o alla compilazione dei campi che sono espressamente previsti dal presente bando e, facoltativamente e a sua discrezione, degli altri campi proposti.

La presentazione della domanda di partecipazione al concorso implica accettazione di tutte le condizioni previste dal bando, nonché di tutte le norme regolamentari vigenti.

La formale compilazione della domanda nel Portale costituirà, per gli elementi ivi contenuti, dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o di atto notorio ai sensi del D.P.R. n. 445/2000. Le dichiarazioni sostitutive, così come previsto dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, devono essere rese nella consapevolezza che saranno applicate le sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni false e mendaci e che la persona decadrà dai benefici acquisiti in virtù della dichiarazione non veritiera ai sensi degli artt. 75 e 76 del medesimo decreto. Le amministrazioni che bandiscono le procedure selettive si riservano di verificare la veridicità delle dichiarazioni rilasciate dalle vincitrici e dai vincitori della procedura.

Non si tiene conto delle iscrizioni che non contengano tutte le indicazioni circa il possesso dei requisiti richiesti per la registrazione al Portale o dal bando di concorso.

Il Comune di Padova non assume nessuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte delle candidate e dei candidati oppure da mancata o inesatta indicazione o malfunzionamento dell'indirizzo di posta elettronica dei concorrenti ovvero dalla mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda. In caso di mancata indicazione di un indirizzo PEC o altro domicilio digitale al quale intende ricevere ogni comunicazione relativa alla procedura l'Amministrazione non risponde della mancata ricezione delle comunicazioni trasmesse.

ART. 5

PAGAMENTO DELLA TASSA E DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Per la partecipazione al concorso è previsto il pagamento della tassa di € 10,00= da effettuare tassativamente entro la data di scadenza del bando.

La richiesta di pagamento viene generata automaticamente con la compilazione della domanda online tramite la piattaforma PagoPA, secondo le indicazioni contenute sul Portale inPA e illustrate nell'apposita sezione del modulo di partecipazione. La tassa non è rimborsabile anche in caso di revoca o annullamento del concorso.

Alla domanda deve essere allegata la seguente documentazione in formato PDF:

- se persona invalida, copia del certificato di invalidità;
- eventuale copia aggiornata della documentazione **medico-sanitaria** a supporto della dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ULSS di riferimento o da equivalente struttura pubblica, di richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi utili allo svolgimento delle prove d'esame in funzione della propria necessità, se richiesti nella domanda. Quest'ultima documentazione è **obbligatoria solo per le persone con disabilità**, beneficiarie delle disposizioni contenute nell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 e **che intendono avvalersi, nelle prove d'esame, degli strumenti ausiliari e/o dei tempi aggiuntivi.**

In applicazione della Legge n. 170/2010 e s.m.i., le persone con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) possono presentare esplicita richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi necessari per l'espletamento delle prove scritte, in relazione alle proprie esigenze; in tal caso dovranno allegare alla domanda di partecipazione idonea certificazione, rilasciata da strutture dell'ULSS di riferimento o da equivalente struttura pubblica.

La concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi sarà determinata ad insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova.

Eventuali gravi limitazioni fisiche, sopravvenute successivamente alla data di scadenza prevista al punto precedente, che potrebbero prevedere la concessione di ausili e/o tempi aggiuntivi, devono essere documentate con certificazione medica e

valutate dalla competente commissione esaminatrice, la cui decisione, sulla scorta della documentazione sanitaria rilasciata dall'azienda sanitaria che consenta di quantificare il tempo aggiuntivo ritenuto necessario, resta insindacabile e inoppugnabile;

- curriculum vitae, redatto ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

ART. 6

CAUSE DI ESCLUSIONE DAL CONCORSO E REGOLARIZZAZIONE DELLE DOMANDE

L'Amministrazione provvederà ad ammettere le candidate ed i candidati che abbiano presentato domanda, secondo le modalità ed entro i termini previsti dal presente bando e che risultino in possesso di tutti i requisiti richiesti sulla base delle dichiarazioni rese nel contesto della domanda.

Qualora le dichiarazioni rese siano incomplete o non risulti correttamente comprovato il pagamento della tassa di concorso o la documentazione sia stata prodotta in forma imperfetta, l'Ufficio Selezione ed Acquisizione del personale potrà richiedere la regolarizzazione e/o l'integrazione della domanda; coloro che non provvederanno a regolarizzare la loro posizione entro il termine loro assegnato, verranno esclusi dal concorso.

Oltre al mancato possesso dei requisiti previsti per l'ammissione all'art. 2 o la mancata regolarizzazione/integrazione della domanda nel termine assegnato, costituiscono motivo di esclusione dal concorso:

- la presentazione della domanda oltre la scadenza prevista dal bando;
- la trasmissione della domanda con modalità non conformi a quella indicata all'art. 4 del presente bando;
- il mancato pagamento della tassa di concorso entro la data di scadenza del bando.

L'esclusione dal concorso, con l'indicazione dei relativi motivi, sarà comunicata alle persone interessate tramite pubblicazione nel Portale Inpa, www.inpa.gov.it e nel sito www.padovanet.it La pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti delle persone interessate.

Lo svolgimento dell'istruttoria è curato, come da Regolamento comunale sulle modalità di reclutamento del personale, dal Settore Risorse Umane e Organizzazione.

ART. 7

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice è nominata con determinazione della Dirigente Caposettore Risorse Umane e Organizzazione ai sensi degli artt. 22-27 del vigente Regolamento sulle modalità di reclutamento del personale del Comune di Padova.

Alla Commissione possono essere aggregati membri aggiunti per gli esami di lingua straniera, informatica e per le materie speciali, esperte/i in psicologia del lavoro e selezione del personale.

La Commissione potrà fare ricorso all'utilizzo di strumenti informatici e digitali, previa adozione di specifiche misure operative, fino a completamento dei lavori di competenza, garantendo la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni.

ART. 8

PRESELEZIONE

L'Amministrazione si riserva di procedere, prima delle prove d'esame, alla preselezione qualora il numero delle persone candidate, escluse coloro che ne sono esonerate, superasse le 50 unità.

L'eventuale preselezione, che non è prova d'esame, consisterà nella somministrazione di un test a risposta multipla, sulle materie oggetto della prova scritta di cui all'art. 12 "Conoscenze tecniche", compresa la conoscenza dell'uso delle applicazioni informatiche più diffuse, nonché eventuali test volti a verificare la cultura generale, le capacità trasversali quali il ragionamento logico, verbale, numerico, astratto, spaziale, la velocità e la precisione, la resistenza allo stress e il *problem solving*, in relazione all'attività del profilo professionale per il quale si concorre.

Per sostenere l'eventuale preselezione le candidate ed i candidati dovranno presentarsi nelle date e nelle sedi che saranno comunicate tramite pubblicazione nella sezione "Bandi di concorso" del sito internet www.padovanet.it e nel Portale InPA www.inpa.gov.it muniti di idoneo documento di riconoscimento con fotografia; si richiede a tal fine di **esibire in originale lo stesso documento indicato domanda di partecipazione al concorso** (salvo oggettiva impossibilità es: per furto, smarrimento, deterioramento, rinnovo documento scaduto ecc).

L'Amministrazione si riserva di svolgere la prova preselettiva con modalità telematiche da remoto.

ART. 9

ESONERO DALLA PRESELEZIONE

Sono esonerate/i dalla prova preselettiva:

- a) coloro che hanno titolo al beneficio di cui all'art. 20, comma 2 bis, della legge 104/1992 che avranno dichiarato nella candidatura di averne diritto e volersene avvalere fornendo la necessaria documentazione;
- b) il personale interno a tempo indeterminato già dipendente dell'Ente ai sensi dell'art. 32, comma 7, del "Regolamento sulle modalità di reclutamento del personale";
- c) coloro che abbiano maturato, alla data di scadenza del presente bando almeno un anno di servizio a tempo determinato negli ultimi 5 anni alla data di scadenza del bando presso il Comune di Padova, nel medesimo profilo professionale per cui si svolge il concorso.

La condizione di esonero deve essere espressamente dichiarata nella domanda.

ART. 10 DATE E SEDI SVOLGIMENTO PROVE

Nella sezione “Bandi di concorso” del sito internet www.padovanet.it e nel portale InPA www.inpa.gov.it saranno pubblicate le seguenti comunicazioni che hanno valore di notifica a tutti gli effetti e nei confronti di tutte le candidate ed i candidati e pertanto agli stessi non verrà data alcuna comunicazione personale:

- **il giorno 17 SETTEMBRE 2024: la comunicazione sull’eventuale svolgimento della preselezione o meno, le modalità di svolgimento** della stessa (in presenza o con modalità telematiche da remoto); l’elenco **delle persone tenute a sostenerla** (con riferimento al Codice ID assegnato alla domanda di partecipazione), **il calendario** e, in caso di prova in presenza, **la relativa sede**.

L’ammissione alla preselezione avverrà indipendentemente dalla regolarità della domanda, la quale sarà verificata per coloro che verranno ammessi alle prove scritte.

Dette pubblicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti e nei confronti di coloro che hanno presentato domanda entro il termine fissato dal bando e che devono sostenere la preselezione; pertanto, agli stessi non sarà data alcuna comunicazione personale. Il punteggio conseguito nella preselezione non viene conteggiato ai fini della formazione della graduatoria finale di merito, ma esclusivamente per la formazione della graduatoria degli ammessi alle successive prove scritte. **Effettuata la preselezione, verrà compilata una graduatoria in ordine decrescente del punteggio attribuito ad ogni concorrente secondo i criteri fissati dalla Commissione Esaminatrice;**

- **l’esito della eventuale preselezione**, l’elenco delle candidate e dei candidati (con riferimento al Codice ID assegnato alla domanda di partecipazione) **ammessi alle prove scritte, le modalità di svolgimento delle stesse** (in presenza o con modalità telematiche da remoto), **il calendario** e, in caso di prove in presenza, **la sede di svolgimento delle stesse**.

L’ammissione alle prove d’esame, a condizione della successiva verifica con esito positivo dell’ammissibilità delle rispettive candidature, avverrà per:

- 1) i primi 50 tra candidate e candidati in ordine di graduatoria;
- 2) coloro che avranno conseguito il medesimo punteggio rispetto a quello conseguito dalla candidata o dal candidato collocato nella posizione n. 50;
- 3) le candidate e i candidati esonerati dalla procedura preselettiva, in base a quanto previsto all’art. 9;

Dette pubblicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti e nei confronti di coloro che sono ammessi alle prove scritte; pertanto, alle candidate e ai candidati non sarà data alcuna comunicazione personale.

Alle candidate ed ai candidati non ammessi per mancanza dei requisiti previsti dal bando, viene data comunicazione personale all’indirizzo pec o e-mail indicato nella domanda;

- **gli esiti delle prove scritte**, l’elenco di coloro **che hanno superato** le medesime, saranno pubblicati, unitamente al **calendario e alle sedi di svolgimento delle rispettive prove orali**, sempre sul sito internet www.padovanet.it e nel Portale InPA www.inpa.gov.it senza ulteriore formalità. Tale avviso ha valore di notifica a tutti gli effetti, pertanto, alle candidate ed ai candidati ammessi a sostenere le prove orali, **non sarà data alcuna comunicazione personale**.

È onere di ciascuna/o candidato monitorare periodicamente il portale InPA ed il sito www.padovanet.it consultando le pagine relative al presente concorso.

Per sostenere tutte le prove d’esame le persone concorrenti dovranno presentarsi nelle date e nelle sedi che saranno comunicate tramite pubblicazione nel portale InPA www.inpa.gov.it e nel sito www.padovanet.it **munite di idoneo documento di riconoscimento con fotografia**, si richiede a tal fine di **esibire in originale lo stesso documento indicato nella istanza online di partecipazione al concorso** (salvo oggettiva impossibilità es: per furto, smarrimento, deterioramento, rinnovo documento scaduto ecc).

La mancata presenza alla preselezione o ad una sola prova d’esame è considerata rinuncia da parte della persona concorrente e comporterà l’esclusione dal concorso.

ART. 11 SVOLGIMENTO DEL CONCORSO

Le prove d’esame, che verteranno nelle materie indicate al successivo art. 12 “Conoscenze tecniche”, sono costituite da:

- **due prove scritte**, una a contenuto teorico e una a contenuto teorico-pratico, volte ad accertare la conoscenza approfondita degli argomenti indicati nel medesimo articolo e a verificare la capacità delle candidate e dei candidati ad esprimere nozioni teoriche e valutazioni astratte applicate ai casi concreti;
- **una prova orale**, alla quale accederanno coloro che avranno riportato in ciascuna prova scritta una votazione non inferiore a 21/30; la prova orale si intende superata con il conseguimento di un punteggio non inferiore a 21/30.

La prova orale si articolerà in due parti:

- 1) somministrazione di quesiti a contenuto teorico e teorico-pratico sulle conoscenze tecniche;
- 2) intervista comportamentale condotta da una Psicologa o Psicologo esperto in valutazione delle competenze e selezione del personale, che sarà nominata/o quale membro aggregato aggiunto alla Commissione esaminatrice, in cui saranno valutate le competenze trasversali indicate nell’art. 1 “Descrizione del profilo”.

Nell’ambito dei 30 punti attribuiti nella prova orale:

- 24 punti sono attribuiti alla valutazione delle competenze tecniche e professionali;
- 6 punti sono attribuiti alla valutazione delle competenze trasversali (così dette *soft skills*).

Il punteggio finale delle prove d'esame è dato dalla somma della media dei voti conseguiti nelle prove scritte ed il voto conseguito nella prova orale.

La **prima prova scritta** avrà contenuto teorico e avrà lo scopo di accertare il possesso delle competenze tecnico-professionali relative al profilo oggetto del concorso. Consisterà nello svolgimento di un elaborato su tematiche di carattere generale, in relazione alla professionalità richiesta e sarà inoltre mirata ad accertare l'attitudine all'analisi di fatti ed avvenimenti, nonché alla riflessione critica. Richiederà di:

- esprimere cognizioni di ordine dottrinale, valutazioni astratte ed elaborazioni di concetti attinenti a temi oggetto del programma d'esame;
- compiere valutazioni attinenti a problemi concreti di carattere tecnico, amministrativo o gestionale mediante l'applicazione delle nozioni teoriche previste dal programma d'esame.

Potrà consistere in uno o più dei seguenti lavori, anche combinati tra loro:

- redazione di un elaborato che sviluppi una traccia assegnata;
- formulazione di uno o più pareri;
- formulazione di risposte ad uno o più quesiti.

La **seconda prova scritta** avrà contenuto pratico e sarà volta ad accertare le capacità di analisi, organizzative e gestionali proprie del ruolo. Potrà consistere in uno o più dei seguenti lavori, anche combinati tra loro:

- risoluzione di un caso concreto con enunciazioni teoriche e/o inquadramento in un contesto teorico;
- redazione di un atto, provvedimento o elaborato progettuale;
- individuazione di iter procedurali o percorsi operativi;
- redazione di uno studio di fattibilità relativo a programmi o scelte organizzative.

L'Amministrazione **si riserva di svolgere le prove scritte con modalità telematiche**, anche da remoto, che verranno meglio specificate con successiva comunicazione nella pagina www.padovanet.it e nel portale InPA www.inpa.gov.it relativa al concorso.

Durante le prove non è ammessa la consultazione di testi di alcun genere né l'uso del cellulare o di altri dispositivi elettronici, ad eccezione dei casi in cui siano espressamente richiesti per lo svolgimento della prova ed esclusivamente con le modalità prescritte dalla Commissione. La non osservanza di queste disposizioni comporta l'esclusione dal concorso.

La **prova orale** comprenderà necessariamente la discussione del percorso formativo e professionale della candidata o del candidato (discussione del curriculum vitae) e tenderà ad accertare il grado di preparazione culturale e professionale in relazione alle conoscenze tecniche e alle competenze anche trasversali richieste dal ruolo.

Con riferimento all'accertamento di queste ultime, una Psicologa o Psicologo esperto in valutazione delle competenze e selezione del personale sottoporà le candidate ed i candidati a un'**intervista comportamentale**, strutturata come segue: si tratta di una intervista strutturata, appartenente alla tipologia delle prove situazionali individuali che potrà essere costituita da domande di tipo BDI Behavioural Description Interview (descrizione di situazioni professionali passate e relativi comportamenti messi in atto dalla candidata o dal candidato per gestirle) e/o di tipo SI Situational Interview (breve descrizione di una situazione concreta relativamente alla quale sono chieste le intenzioni comportamentali della candidata o del candidato su come affronterebbe la situazione stessa).

Nella medesima sede verranno approfonditi attraverso il colloquio motivazionale anche gli aspetti inerenti alla motivazione individuale.

L'accertamento delle conoscenze informatiche e della lingua straniera darà luogo solo ad un giudizio in termini di idoneità/non idoneità, non concorrendo l'accertamento alla formazione del punteggio finale della prova orale, espresso in trentesimi.

Le **prove orali**, se in presenza, si svolgeranno in un'aula aperta al pubblico, di capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione.

Le prove orali potranno svolgersi in modalità telematica, secondo le indicazioni che, eventualmente, saranno pubblicate alla pagina www.padovanet.it e nel portale InPA www.inpa.gov.it relativa al concorso.

ART. 12

CONOSCENZE TECNICHE

Le **prove scritte** verteranno sul seguente programma con la precisazione che la **normativa citata di seguito si intende a titolo esemplificativo e non esaustivo**:

Area amministrativa

- ordinamento degli Enti Locali, comprensivo di nozioni sulla contabilità del Comune (D. Lgs. 267/2000);
- norme sul procedimento amministrativo (L. 241/1990);
- disposizioni normative e contrattuali in materia di gestione del personale (D.Lgs. 165/2001 e C.C.N.L. Funzioni locali);
- nozioni sulla normativa in materia di privacy (D.Lgs. 196/2003 e Reg. UE 679/2016), anticorruzione (L. 190/2012), trasparenza e accesso agli atti amministrativi (D. Lgs. 33/2013);
- responsabilità della/del dipendente pubblico, in particolare la responsabilità erariale.

Area tecnica

- normativa in materia di contratti pubblici (D.Lgs. n. 36/2023) con particolare riferimento ai lavori pubblici ed ai servizi di architettura ed ingegneria;
- gestione delle varie fasi del ciclo di vita del contratto pubblico;
- normativa speciale PNRR (comprendente DNSH);
- nozioni di gestione della progettazione tramite modellazione per l'edilizia e le infrastrutture (BIM);
- normativa sulla prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro e la sicurezza nei cantieri temporanei e mobili (D.Lgs 81/2008);
- nozioni in materia di: procedure espropriative (Dpr 327/2001), beni culturali e paesaggio (D.lgs. 42/2004), procedure autorizzatorie ambientali, norme tecniche sulle costruzioni;
- conoscenza della normativa statale e della Regione Veneto in materia di urbanistica, pianificazione territoriale e di governo del territorio ed edilizia;
- nozioni in materia di mobilità e trasporti.

Area manageriale

- management pubblico;
- tecniche di organizzazione e gestione delle risorse umane, valutazione e sviluppo dei collaboratori;
- tecniche di *project management* e reingegnerizzazione dei processi;
- nozioni di organizzazione delle amministrazioni pubbliche e di qualità dei servizi;
- processi di programmazione e pianificazione dell'azione amministrativa;
- modellazione dei processi e organizzazione del lavoro;
- valutazione e tecniche di esternalizzazione di attività e servizi; modalità innovative di gestione dei servizi.

Sono altresì richieste:

- buona conoscenza ed utilizzo delle apparecchiature e applicazioni informatiche più diffuse, anche per il disegno tecnico;
- buona conoscenza della lingua inglese.

La **prova orale**, che comprenderà necessariamente la discussione del percorso formativo e professionale delle candidate e dei candidati (discussione del curriculum vitae), verterà sulle seguenti materie:

- approfondimento delle materie previste nelle prove scritte;
- valutazione delle competenze trasversali e relazionali (così dette *soft skills*) (vedi art. 1 “Descrizione del profilo”);
- accertamento della conoscenza della lingua straniera inglese;
- accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

ART. 13

GRADUATORIA E PREFERENZE A PARITÀ DI PUNTEGGIO

La graduatoria finale di merito verrà formulata dalla Commissione Esaminatrice sommando la media dei voti conseguiti nelle prove scritte ed il voto conseguito nella prova orale.

La graduatoria finale di merito verrà formulata dal Settore Risorse Umane e Organizzazione applicando, a parità di punti, **esclusivamente** i titoli di preferenza di seguito indicati, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e s.m.i.. Qualora sussistano ulteriori parità, anche dopo l'applicazione del citato decreto, è preferita/o la candidata o il candidato più giovane di età:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscono di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;

- n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'art. 6;
- p) minore età anagrafica.

L'Ufficio applicherà la riserva e preferenze soltanto a coloro che le abbiano indicate nella domanda all'atto della presentazione della stessa.

Coloro che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire, entro il termine di giorni 10 decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto il colloquio, i documenti digitali redatti nelle apposite forme di cui al D.P.R. n. 445/00 artt. 19, 46 e 47, attestanti il possesso dei titoli di riserva e di preferenza, già indicati espressamente nella domanda, dai quali risulti, altresì, il possesso dei requisiti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso. Tale documentazione non è prodotta e, comunque, non può essere richiesta, nei casi in cui questa amministrazione ne sia già in possesso o ne possa disporre facendo richiesta ad altre amministrazioni. Si precisa che le dichiarazioni sostitutive di certificazione relative ai titoli di riserva e di preferenza, rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del T.U. n. 445/2000, devono contenere tutti gli elementi necessari affinché l'Amministrazione sia posta nella condizione di poter determinare con certezza il possesso del titolo, pena la mancata applicazione del titolo riserva o di preferenza.

La graduatoria finale di merito è pubblicata all'Albo Pretorio on-line (<https://serviziweb4.comune.padova.it/albo/>) per **15 giorni con l'indicazione del codice ID attribuito alla domanda di partecipazione**. Dalla data di pubblicazione decorre il termine per le eventuali impugnazioni.

Saranno applicate, per l'utilizzo della graduatoria le disposizioni e le limitazioni previste dalla legge e dai C.C.N.L, in particolare quelle relative al periodo di durata massima del rapporto consentito tra lo stesso datore di lavoro e la/il medesima/o lavoratrice/lavoratore, per effetto di una successione di contratti riguardanti lo svolgimento delle mansioni della medesima qualifica.

La graduatoria rimane vigente per un termine di due anni dalla data di approvazione, salvo proroghe disposte *ex-lege*. Durante tale periodo, l'Amministrazione si riserva la facoltà di concedere ad altre Pubbliche Amministrazioni l'utilizzo della graduatoria, ai fini dell'assunzione presso le loro sedi. La rinuncia della/del candidata/o all'assunzione presso il Comune di Padova comporta la decadenza dalla propria posizione e la cancellazione dalla graduatoria. Diversamente, la rinuncia all'assunzione presso un ente diverso dal Comune di Padova non comporta la decadenza dalla propria posizione nella graduatoria originaria.

A norma del D.L. 75/2023 convertito in Legge 112/2023 in vigore dal 17 agosto 2023, la disposizione secondo cui sono considerate/ idonee/i le candidate ed i candidati collocati nella graduatoria finale entro il 20% dei posti successivi all'ultimo di quelli banditi arrotondato all'unità superiore, non si applica alle procedure concorsuali bandite dagli enti locali che prevedano un numero di posti messi a concorso non superiore a 20 unità e all'effettuazione dei assunzioni a tempo determinato.

La graduatoria finale potrà essere utilizzata dal Comune di Padova anche per l'affidamento di contratti a tempo determinato, con orario full-time o part-time, di personale della stessa qualifica e profilo professionale. La rinuncia all'assunzione a tempo determinato non comporta la decadenza dalla propria posizione nella graduatoria.

Saranno applicate, per l'utilizzo della graduatoria per assunzioni a tempo determinato, le disposizioni e le limitazioni previste dalla legge e dai C.C.N.L, in particolare quelle relative al periodo di durata massima del rapporto consentito tra lo stesso datore di lavoro e la/il medesima/o lavoratrice/lavoratore, per effetto di una successione di contratti riguardanti lo svolgimento delle mansioni della medesima qualifica.

ART. 14

ASSUNZIONE IN SERVIZIO E VERIFICA DEI REQUISITI

La/il vincitrice/vincitore del concorso, entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione di assunzione e prima della stipulazione del contratto individuale di lavoro, dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato; in caso contrario dovrà presentare la dichiarazione di opzione per il nuovo posto.

La verifica delle dichiarazioni rese e del possesso dei requisiti dichiarati sarà effettuata prima di procedere all'assunzione nei confronti della/del vincitrice/vincitore del concorso. Il riscontro delle dichiarazioni mendaci o la mancanza dell'effettivo possesso dei requisiti comporterà l'esclusione dal concorso, nonché eventuali conseguenze di carattere penale.

L'Amministrazione potrà disporre in qualunque momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

Nell'ipotesi in cui all'atto dell'assunzione, la persona vincitrice risultasse aver riportato condanne penali o avere procedimenti penali in corso, l'Amministrazione si riserva di valutare, a proprio insindacabile giudizio, l'ammissibilità della stessa al lavoro, in relazione alla verifica della gravità del reato e della sua rilevanza in relazione al posto da ricoprire.

Espletate le procedure di cui ai paragrafi precedenti e a seguito dell'esito positivo della visita medica, le persone vincitrici del concorso devono sottoscrivere il contratto individuale di lavoro ed assumere servizio alla data ivi indicata.

Il termine per l'assunzione in servizio è altresì prorogato, a domanda, nei casi in cui le vigenti disposizioni di legge consentono o prevedono il collocamento in aspettativa o l'astensione dal servizio.

In ogni caso l'assunzione sarà effettuata compatibilmente con quanto consentito dalla legislazione vigente al momento della medesima e dalle disponibilità finanziarie del bilancio comunale.

La persona da assumere sarà tenuta a presentare tutti i documenti necessari e quant'altro richiesto a termini di Regolamento prima della firma del contratto individuale.

L'Amministrazione è tenuta a procedere a idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione/atto di notorietà ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/00.

Alle persone assunte non verrà concessa la mobilità verso altre Amministrazioni fino al raggiungimento di un'anzianità di servizio presso questo Ente di anni 3.

ART. 15 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

In relazione ai dati personali trattati da parte del Settore Risorse Umane e Organizzazione, per la gestione della presente procedura, ai sensi degli artt.13 e14 del Reg. UE 2016/679 si informa che:

- il **TITOLARE DEL TRATTAMENTO** dei dati è il Comune di Padova (protocollo.generale@pec.comune.padova.it);
- il **RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI** è: Legant S.T.A.r.l, via Jacob 15, 38068, Rovereto (TN), email: dpo@comune.padova.it;
- **BASE GIURIDICA E FINALITÀ DEL TRATTAMENTO:** le attività di trattamento dei dati personali richiesti all'interessata/o sono effettuati ai sensi dell'art. 6, paragrafo 1, lett. e) GDPR in quanto necessarie per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare; i dati personali relativi a condanne penali e reati sono trattati secondo quanto stabilito dall'art. 2-octies D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. Nel rispetto dei principi di cui all'art. 5, par. 1 GDPR, il Titolare del trattamento, provvederà al trattamento dei dati personali forniti al momento dell'iscrizione alla procedura selettiva, esclusivamente per permettere lo svolgimento della stessa, nel rispetto della normativa vigente in materia, e per il perseguimento delle seguenti finalità:
 - a) accertamento della sussistenza dei requisiti richiesti per la ammissione e la partecipazione al concorso;
 - b) per la gestione della procedura concorsuale in tutte le fasi, compresa la pubblicazione della graduatoria e l'eventuale successiva assunzione in servizio;
 - c) accertamento disabilità cronica o temporanea dell'interessata/o per eventuale utilizzo di agevolazioni durante le prove concorsuali;
 - d) accertamento eventuali condanne penali.Il conferimento dei dati personali per le finalità di cui alle lettere a), b) e d) è obbligatorio. Il conferimento dei dati personali di cui alla lettera c) è facoltativo, fermo restando che in assenza di tali dati l'Amministrazione non potrà garantire le agevolazioni previste dal bando durante le prove concorsuali;
- **DATI OGGETTO DI TRATTAMENTO:** i dati necessari al trattamento sono tutti quelli richiesti per il raggiungimento delle finalità su esposte, quali ad esempio: nome e cognome, luogo di nascita, codice fiscale, indirizzo di residenza/domicilio ecc, cittadinanza, dati di contatto, titoli di studio; inoltre, in situazioni specifiche, nell'ambito della gestione del concorso potranno essere raccolte particolari categorie di dati personali di cui all'art. 9 del GDPR inerenti: l'origine razziale e etnica (per cittadini extracomunitari e per lo status di rifugiato); la salute (es. presenza di disabilità, stato di gravidanza, etc.) per eventuale utilizzo di agevolazioni durante le prove concorsuali; particolari categorie di dati di cui all'art.10 del GDPR "dati personali relativi a condanne penali e reati"(per gli accertamenti richiesti dalla normativa vigente);
- **MODALITÀ TRATTAMENTO:** i trattamenti sono effettuati esclusivamente da parte dal personale del Comune di Padova, previamente formato e autorizzato allo svolgimento delle attività in relazione alle finalità sopra descritte, con modalità manuale, cartacea e informatizzata, mediante il loro inserimento in archivi cartacei e/o informatici. Il Titolare adotta misure tecniche e organizzative adeguate a garantire un livello di sicurezza idoneo rispetto alla tipologia dei dati trattati. Non verranno adottati processi decisionali automatizzati, compresa la profilazione, che comportino l'adozione di decisioni sulle persone; la comunicazione dei dati a terzi soggetti avviene sulla base di norme di legge o di regolamenti;
- **COMUNICAZIONE, DIFFUSIONE E TRASFERIMENTO DEI DATI:** I dati raccolti per le predette finalità potranno essere destinati anche ad altri soggetti, pubblici o privati, in aderenza ad obblighi di legge o a disposizioni regolamentari, ivi comprese le norme in materia di accesso ai documenti. Indicativamente le categorie di destinatari sono: Società incaricata dell'espletamento delle prove della procedura concorsuale; membri delle Commissioni esaminatrici, altri Enti Pubblici con stipulazione di apposita convenzione per utilizzo della graduatoria; Amministrazioni certificanti in sede di controllo delle dichiarazioni sostitutive rese ai fini del D.P.R. n. 445/2000, Autorità giudiziarie, su loro richiesta. I dati inoltre, potranno essere destinati ad eventuali soggetti terzi che agiranno per conto del Titolare appositamente designati come Responsabili del Trattamento, ai sensi dell'art. 28 del GDPR. I dati personali, non saranno oggetto di diffusione a soggetti indeterminati, salvo che tale operazione sia prevista da disposizioni normative con particolare riguardo alle disposizioni in materia di trasparenza e pubblicità (Es. Graduatoria finale delle/dei vincitrici/vincitori e idonee/idonei).
- **CONSERVAZIONE DEI DATI:** i dati vengono conservati per la durata prevista dalla vigente normativa in materia di conservazione dati/documenti cartacei/digitali della pubblica amministrazione;
- **L'INTERESSATA/O HA DIRITTO** nei confronti del Titolare del trattamento: di chiedere l'accesso ai propri dati personali (art. 15 GDPR); di chiedere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento (artt. 16, 17, 18 GDPR); di opporsi al trattamento dei propri dati personali (art. 21 GDPR); alla portabilità dei dati (tale diritto sussiste solo se ricorrono le condizioni previste dall'art. 20 del GDPR); nel caso in cui ritenga che il trattamento dei propri dati personali sia effettuato in violazione di quanto previsto dal GDPR e dalla vigente normativa in materia, l'Interessata/o ha altresì diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo (Garante per la protezione dei dati personali) ai sensi dell'art. 77 del medesimo GDPR, ed eventualmente di proporre ricorso

giurisdizionale nei confronti della stessa Autorità di controllo (art. 78 GDPR) e del Titolare (o della/del Responsabile) del trattamento ai sensi dell'art. 79 GDPR.

ART. 16

NORME DI RINVIO E FINALI

In ottemperanza a quanto previsto all'art. 8 della legge 241/1990, si comunica che:

- la ricevuta elettronica della domanda è da considerarsi istanza di avvio del procedimento e pertanto l'amministrazione non darà comunicazioni ulteriori rispetto a quanto previsto dalla normativa citata;
- il procedimento si concluderà entro 180 giorni dalla data di svolgimento delle prove scritte (D.P.R. 487/1994 art. 11, c. 4);
- la tutela giurisdizionale si attua davanti al Tribunale Amministrativo Regionale;
- la responsabile del procedimento è la dott.ssa Sonia Furlan.

Per quanto non espresso si rinvia al DPR 445/2000, al D.Lgs. 165/2001 ed al Regolamento sulle modalità di reclutamento del personale. **Il Comune di Padova si riserva la facoltà di revocare, sospendere o prorogare il concorso per motivi di pubblico interesse.**

UFFICI DI CONSULTAZIONE DEL BANDO DI CONCORSO

- Ufficio Selezione ed Acquisizione del personale – Settore Risorse Umane e Organizzazione – Comune di Padova presso Palazzo Moroni – Via Municipio n. 1 – 35122 Padova – tel. 049/8205483 (tutti i giorni dalle ore 09:00 alle 12:00 e il giovedì dalle ore 15:00 alle 17:00) - email: concorsi@comune.padova.it;
- Ufficio Relazioni col Pubblico (U.R.P.) del Comune di Padova presso Palazzo Moroni – Via Oberdan n. 1 – 35122 Padova – tel. 049/8205572 – e-mail: urp@comune.padova.it;
- Uffici Decentrati di Quartiere del Comune di Padova:
 - Quartiere 1 CENTRO – P.zza Capitaniato n. 19;
 - Quartiere 2 NORD – Viale Arcella n. 23;
 - Quartiere 3 EST – Via Boccaccio, 80;
 - Quartiere 4 SUD-EST – Via Guasti n. 12/C;
 - Quartiere 5 SUD-OVEST – Piazza Napoli n. 40;
 - Quartiere 6 OVEST – Brentella – Via Dal Piaz n. 3.

PER INFORMAZIONI E CHIARIMENTI: tutte le richieste di informazione o di chiarimenti dovranno pervenire esclusivamente alla casella di posta elettronica concorsi@comune.padova.it, con l'indicazione di un eventuale recapito telefonico. Non verranno presentate in considerazione le richieste pervenute attraverso l'utilizzo di canali diversi dall'indirizzo e-mail indicato.

ART. 14

ACCESSO AGLI ATTI DELLA PROCEDURA

Ai sensi della L. 241/90 e successive modifiche e integrazioni si precisa che l'accesso agli atti è garantito dalla Dott.ssa Emanuela Zaramella, Funzionario amministrativo del Settore Risorse Umane e Organizzazione.

Durante lo svolgimento della procedura selettiva l'accesso agli atti è differito al termine del procedimento, salvo che il differimento costituisca pregiudizio per la tutela di posizioni giuridicamente rilevanti.

LA CAPOSETTORE
RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE
dott.ssa Sonia Furlan*

() Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.*